

## **Capitolo 1**

Le risorse naturali sono risorse economiche, e devono essere usate con efficienza sociale, cioè in modo da ottenere una massimizzazione del beneficio netto per la società: i benefici complessivi per la società provocano inevitabilmente un costo per alcuni membri della stessa (ex: l'inquinamento è prodotto di un vantaggio per l'impresa che produce ma costituisce un costo per le persone che lo subiscono). Il mercato viene considerato come lo strumento più efficiente per ottenere un beneficio sociale netto, a patto che vengano correttamente assegnati i diritti di proprietà. Nel capitolo viene dimostrata praticamente questa situazione, introducendo anche il problema della preservazione dell'ambiente intesa come bene pubblico.

## **Capitolo 2**

Si introduce il problema del costo di abbattimento dell'inquinamento, costo che grava inevitabilmente sull'impresa. Si individuano e si illustrano tre principali strumenti atti a mantenere un livello socialmente efficiente di inquinamento: le tasse ambientali, i sussidi alla riduzione e il deposito rifondibile.

## **Capitolo 3**

Si affronta la problematica della valutazione dell'ambiente in termini economici. I tipi di valore individuati sono 4: il valore d'uso, quello di opzione, quello di quasi opzione e il valore d'esistenza. I metodi di valutazione spiegati invece sono divisi in due categorie: quelli indiretti (metodo delle spese difensive, del prezzo edonico e del costo di viaggio) che fanno ricorso a valutazioni di mercato in qualche modo dipendenti dalla qualità dell'ambiente stesso, e quelli diretti (metodo di valutazione contingente) che vogliono ricavare il valore dell'ambiente come bene pubblico, sommando le valutazioni di diverse persone.

## **Capitolo 4**

Problema di fissazione dello standard di inquinamento (quantità di inquinamento socialmente efficiente) minimizzando i costi. Viene suggerita la soluzione dei permessi di inquinare negoziabili e introdotto il problema degli standard di concentrazione, poiché la distribuzione dell'inquinamento nell'ambiente non è uniforme.

## **Capitolo 5**

Si passa a considerare gli effetti macroeconomici, parlando della tassazione ambientale come un vero e proprio strumento di politica fiscale. I suoi effetti positivi sono di duplice natura: da un lato riduce il danno ambientale e dall'altro potrebbe aumentare il benessere sociale diminuendo la distorsione tipica del sistema fiscale. I suoi costi sono sempre due: quello relativo al pagamento delle tasse e quello conseguente alla riduzione delle emissioni.

## **Capitolo 6**

Si passa ad esaminare la dimensione temporale e gli effetti intergenerazionali delle scelte sull'ambiente: le risorse naturali possono essere sfruttate oggi, oppure preservate per essere godute e sfruttate domani.

## **Capitolo 7**

Riflessione sulla rigenerabilità delle risorse naturali e quindi sulla loro presenza in stock che può variare nel tempo. Si introduce il concetto di equilibrio biologico nello sfruttamento delle risorse naturali.

## **Capitolo 8**

Per quanto visto finora un'economia sostenibile è di per se un'economia stazionaria. Ma può essere sostenibile anche un'economia in crescita come quella reale? Si può parlare quindi di sviluppo sostenibile? Esso è reso possibile dalla continua promozione di uno sviluppo tecnologico che rende sempre minore il flusso di utilizzo dell'ambiente per unità del prodotto nazionale. Se la crescita dell'economia continua nella direzione di immaterialità che ha preso in questi anni uno sviluppo sostenibile è possibile, anche se resta il problema di tutti quei paesi in via di sviluppo la cui effettiva crescita si pone ancora in termini prettamente materiali.

### **Capitolo 9**

Relazione tra commercio internazionale e ambiente: una delle principali critiche alla liberalizzazione del commercio internazionale è la questione ambientale che può assumere due ordini di misura a seconda che coinvolga un solo paese, o più nazioni contemporaneamente. Posizione della WTO in ambito ambientale.

### **Capitolo 10**

Analisi dei problemi ambientali internazionali che sorgono dall'interdipendenza tra paesi : esistenza di esternalità internazionali collegate all'uso (esternalità negative) e alla preservazione (esternalità positive) dell'ambiente. Le influenze tra paesi possono essere unidirezionali, o reciproche, come nel caso dei problemi ambientali globali.